

## Colosso Bradbury

straordina-  
o mese di  
ero torna-  
tabilmente  
a in modo  
ntanti del-  
a sono stati  
a da Massa-  
a proposta  
la Bradbu-  
itengo, nel  
nteressan-  
re provin-  
nultinazio-  
mosciuta e  
il mondo.  
ò, la parola  
almente al  
re e a tutti

quelli che stanno gestendo l'azienda di Tribano dal punto di vista giudiziario». Barison dà anche una lettura in chiave prettamente economico-politico dell'interessamento del colosso del Kansas. «La richiesta della Bradbury sta a significare che, dopo tanti anni di pregiudizi e di meticolose precauzioni, gli Usa sono tornati ad avere fiducia nell'industria italiana e in particolare in quella del Nordest. Anche perché sanno benissimo che nelle nostre aziende trovano sempre qualità del lavoro ed un ottimo livello tecnologico».

(f.pad.)

## Confapi: fallimenti a più 8% «Per le Pmi non c'è ripresa»

Il 2014 sarà un altro anno di recessione. Per Confapi Veneto i numeri vanno in questa direzione, con le prime proiezioni che parlano di un aumento dei fallimenti in regione tra il 6 e l'8% nei prossimi dodici mesi.

Il tutto dopo un 2013 in cui il credit crunch ha toccato livelli record, con un calo degli impieghi bancari alle imprese del Veneto di 4 miliardi e 180 milioni di euro (dati Bankitalia) rispetto all'anno precedente. «Sul territorio la tanto sbandierata ripresa non si sente. In particolare le piccole e medie imprese, che hanno risentito i segnali della crisi più tardi ri-

spetto a quelle di grosse dimensioni, difficilmente torneranno a vedere il segno positivo prima del 2015» afferma Patrizia Barbieri, presidente di Confapi Industria Veneto.

Ma come si può rilanciare l'economia del territorio? «Se il governo non defiscalizza il costo del lavoro non sarà possibile ripartire». Per il direttore dell'associazione, Pier Orlando Roccatò, «il 2014 registrerà un ulteriore ricorso alla cassa integrazione. Nonostante la recente integrazione, le risorse per gli ammortizzatori in deroga in Veneto, sono insufficienti».

(m.n.)

